



# L' Oasi del lago del Frassino



Settore  
faunistico-ambientale

Il lago del Frassino è dal 2000 inserita nell'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle



Zone di Protezione Speciale (ZPS) individuate ai sensi della Direttiva CEE 43 del 1992. Nel corso degli ultimi anni sono stati molti gli interventi di ripristino e riqua-

lificazione ambientale che hanno interessato l'area protetta. Accanto alla protezione e alla conservazione delle specie faunistiche e floristiche più pregiate, il lago del Frassino è stato attrezzato con un percorso naturalistico che rende particolarmente agevole e godibile la visita di questa area protetta in tutte le stagioni. È bene ricordare che sono ammesse solo le visite di gruppo preventivamente autorizzate (045-9288414)

Nel visitare l'area protetta è bene adottare alcune norme di buona "educazione ambientale" bisogna quindi evitare di:

- abbandonare i sentieri tracciati
- danneggiare o asportare piante o funghi
- disturbare qualsiasi animale
- abbandonare rifiuti
- lasciare liberi i cani

## COME RAGGIUNGERE L'OASI

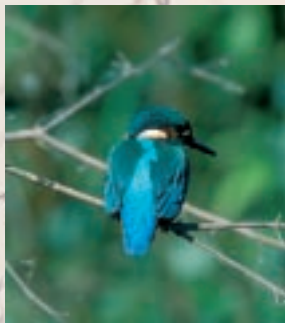
Raggiungere il lago del Frassino è molto semplice; chi proviene dall'Autostrada A4 (Milano-Verona-Venezia) deve uscire al casello di Peschiera e seguire le indicazioni per Sirmione e Brescia. Una volta imboccata la strada statale n.11 si percorre tutta la circonvallazione di Peschiera. Arrivati al semaforo in località San Benedetto di Lugana si svolta a sinistra per Broglie. L'Oasi è anche raggiungibile a piedi lasciando i mezzi nell'ampio parcheggio del Santuario della Madonna del Frassino e percorrendo la strada sterrata parallela all'autostrada.

Il Lago del Frassino nonostante la ridotta superficie, soli 32 ettari, è un ecosistema molto ricco come dimostrano gli elenchi delle specie individuate nell'area protetta:

- quasi 300 specie di piante di cui 18 molto localizzate e rare in provincia di Verona;
- oltre 40 specie di Uccelli nidificanti, tra cui l'airone rosso (*Ardea purpurea*), il falco di palude (*Circus aeruginosus*), il tarabusino (*Ixobrychus minutus*), il porciglione (*Rallus aquaticus*) e il forapaglie (*Acrocephalus schoenobaenus*) tutte specie minacciate e estremamente rare;
- 5 specie di Rettili;
- 5 di Anfibi tra cui la rana di Lataste (*Rana latastei*), specie endemica della pianura Padana;
- 10 specie di Mammiferi.

In periodo invernale, il lago del Frassino diventa poi un'importantissima area di svernamento per numerose specie di uccelli acquatici. Da non perdere, lo spettacolo delle migliaia di morette e moriglioni che si concentrano sullo specchio lacustre durante l'inverno.



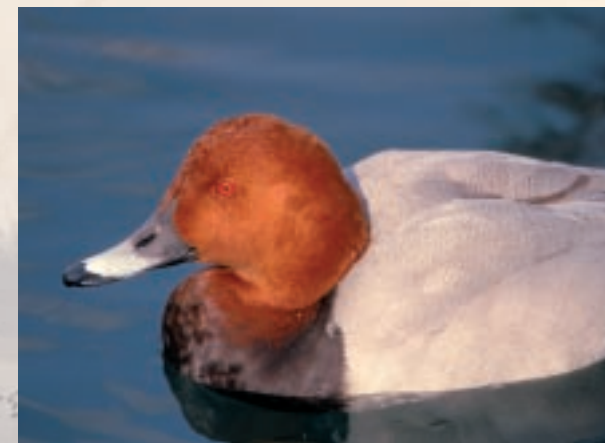
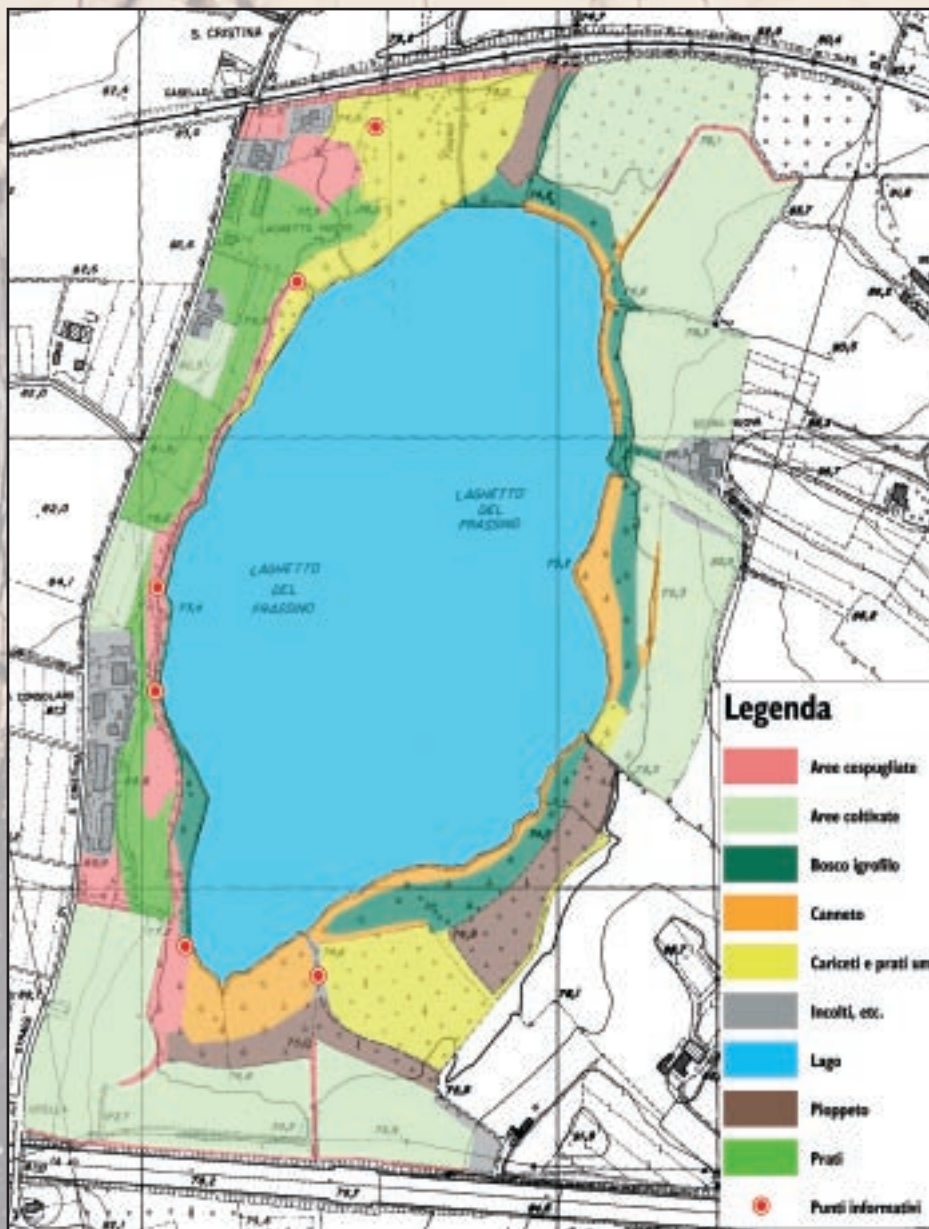


# L'Oasi Naturalistica del lago del Frassino

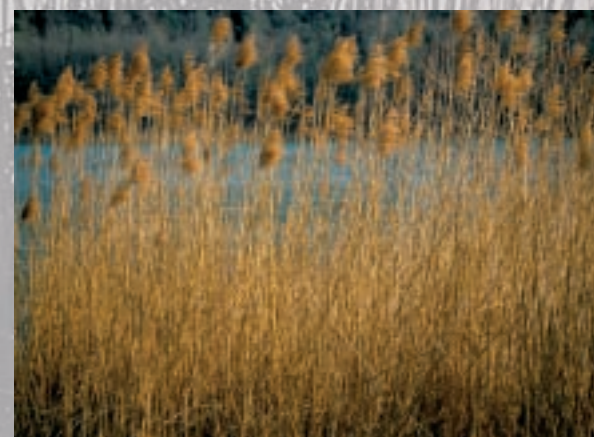
Settore Faunistico Ambientale - Servizio Caccia e Pesca

Via S. Giacomo, 25 - 37135 Verona

Tra le numerose specie di uccelli che nidificano nei canneti dell'Oasi troviamo la cannaiola (*Acrocephalus scirpaceus*), il canna-reccione (*Acrocephalus arundinaceus*), il pendolino (*Remiz pendulinus*) e il maestoso airone rosso (*Ardea purpurea*).



I **boschi planiziali** sono ambienti ormai rari in tutta Italia. La loro conservazione garantisce la sopravvivenza di un gran numero di tipi di piante e animali. Il lago del Frassino comprende ancora ampie porzioni di questo prezioso ecosistema; in esso sono presenti vari interessanti anfibi, tra cui la rana di Lataste (*Rana latastei*), rara specie presente solo nella pianura Padana ormai in forte rarefazione. Tra le tipiche essenze di queste preziose aree boscate vi è l'ontano nero (*Alnus glutinosa*).



Il **canneto** è l'ambiente meglio rappresentato dell'intera Oasi del lago del Frassino. Questa fascia di vegetazione rappresenta un ponte tra le acque libere e la terra ferma creando un habitat unico per numerose specie di uccelli che nel fitto del canneto costruiscono il loro nido. Lo svasso maggiore (*Podiceps cristatus*), la gallinella d'acqua (*Gallinula chloropus*) e la folaga (*Fulica atra*) sono tra le specie più facilmente contattabili.